

ASSEMBLEA COSTRETTA AD ACCELERARE I TEMPI: OGGI NUOVA SEDUTA, IERI È MANCATO IL NUMERO LEGALE SULL'ACCERTAMENTO DEI DEBITI

Consiglio comunale, tappe forzate per Bilancio e modifica dello statuto Sidra

Seduta a vuoto del Consiglio comunale, chiamato a un'accelerazione forzata dei tempi, proprio a ridosso del Capodanno, per sciogliere in pochissimo tempo nodi complessi e delicati sul futuro della città, e in particolare sulle casse di Palazzo degli Elefanti. Nella seduta di ieri pomeriggio è stata sostanzialmente incardinata la delibera sul riaccertamento dei debiti per 412 milioni e sul ripianamento in 5 anni, con la relazione dell'assessore al Bilancio e alcuni interventi in Aula, prima che però mancasse il numero legale, con conseguente rinvio a questo pomeriggio, quando per raggiungere il numero legale basteranno diciotto votanti. Nulla di

fatto, dunque, mentre non è stata neanche avviata la trattazione dell'altra delibera all'ordine del giorno, sul bilancio di previsione 2015, che dovrebbe essere approvata entro giovedì, pur essendovi in seguito alla nomina del commissario un ulteriore margine di trenta giorni, cosa che comporterebbe però affrontare nel 2016 il conto preventivo dell'anno precedente.

Il lavoro dell'assemblea si prospetta in ogni caso in salita, sia per i tempi "forzati" che per la complessità delle delibere da esitare, come evidenzia ancora una volta il vicepresidente del Consiglio comunale Sebastiano Arcidiacono, promotore della richie-

sta, sottoscritta da 25 consiglieri, e non accolta con conseguenti polemiche, di una seduta straordinaria pre-Bilancio che contribuisse a chiarire i punti più complessi e meritevoli di ulteriori approfondimenti tecnici.

Questo pomeriggio il Consiglio tornerà a riunirsi con una "doppia convocazione", alle 15,30 in prosecuzione della seduta di ieri (con un ulteriore margine dunque per la votazione), e alle 15,45 con la nuova seduta convocata dalla presidente Francesca Raciti, con all'ordine del giorno ancora le modalità di recupero del disavanzo generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui,

il Bilancio di previsione 2015, il pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017. A integrazione dei punti all'ordine del giorno, è stato aggiunto in via d'urgenza quello sulla modifica dello statuto della Sidra, necessaria per l'affidamento diretto alla società idrica, in vista dell'appalto da 212 milioni, con i fondi del Cipe, con cui è previsto il completamento della rete fognaria della città e di altri centri dell'hinterland, oltre all'adeguamento del depuratore di Pantano d'Arce. Altro nodo complesso, da affrontare mentre si avvicina il countdown di Capodanno.

C. L. M.